

**ALLARME CRISI**

**Damiano: programma contro la disoccupazione**

Un situazione di incertezza politica che potrebbe far peggiorare la situazione economica e sociale, quindi urge un programma «essenziale» contro la disoccupazione. Lo afferma Cesare **Damiano**, deputato del Pd, alla lettura dei dati Eurostat resi noti ieri. Dati che «hanno registrato per l'Italia un pessimo risultato in Europa per quanto riguarda la crescita della disoccupazione: oltre 2 punti percentuali in un solo anno. Se dovesse perdurare questa situazione di incertezza politica tutti i dati economici e sociali tenderebbero all'ulteriore peggioramento: una prospettiva inquietante». Secondo **Damiano** «sarebbe necessario dare una scossa all'economia, con poche e mirate misure e pronunciare un no netto e inequivocabile alla sola politica di austerità. Ridurre il cuneo fiscale per l'assunzione dei giovani, degli over 45 e dei lavoratori in mobilità sarebbe la prima misura necessaria:

sfidiamo chiunque a dire no».

«Un secondo punto - prosegue **Damiano** - dovrebbe riguardare tutti coloro rimasti senza reddito: chi a causa della riforma delle pensioni Monti-Fornero, che ha compiuto l'imperdonabile errore di cancellare in un sol colpo le pensioni d'anzianità; chi per l'esaurimento degli ammortizzatori sociali; chi costretto a chiudere la propria attività: artigiani, commercianti, piccoli imprenditori, cooperative rimasti senza liquidità, con le banche che non fanno credito e lo Stato che non paga i debiti. Su quest'ultimo argomento, per far riprendere l'economia, sarebbe fondamentale sbloccare il Patto di stabilità per gli investimenti locali e le infrastrutture, e pagare gradualmente i debiti della P.A. nei confronti delle imprese».

«Un programma essenziale di questa natura - conclude **Damiano** - potrebbe essere realizzato se sui tatticismi politici prevalesse il bene del Paese».

